

Delibera n.175 del 24.4.2003

pubblicata dal 28.4 al 13.5.2003

OGGETTO: Cormio Isabella c/ Comune di Molfetta – Ricorso per tentativo obbligatorio di conciliazione (riconoscimento mansioni superiori) – Giudizio n.4149/A/2002 R.G. Tribunale di Trani – Sez. Lavoro (procedura selettiva n.8 posti di organico di “addetto amministrativo) - Transazione stragiudiziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Sulla domanda azionata dalla Sig.ra Cormio Isabella dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro (intesa ad ottenere il riconoscimento di mansioni superiori (terminalista ascrivibile attualmente alla cat. B3 ex C.C.N.L.) dal 17 maggio 1986, in virtù di “ordine sindacale del 17 maggio 1986”, con relative differenze retributive da quelle percepite corrispondenti alle mansioni “Operatore” di cui alla categoria “A4” cui la Cormio appartiene), il Collegio di Conciliazione, ex art.66 D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 25 ottobre 2002, così proponeva: “ Previo riconoscimento dello svolgimento in concreto da parte della Sig.ra Cormio delle mansioni superiori, appartenenti al profilo professionale immediatamente superiore, ascrivibile alla categoria B/3 CCNL, Comparto Regioni e Autonomie Locali vigente, l’Amministrazione liquidi ed accrediti le differenze retributive tra la categoria A4 e la B3, inclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali, a partire dal 1.12.1998 (data di entrata in vigore del D.Lgs 387/98 e come da sentenza Cons. Stato Ad. Plen. Del 28.01.2000, n.10). Riconosca, altresì, le spese legali da liquidare in maniera forfettaria da quantificare nella prossima seduta. La ricorrente rinunci a qualsivoglia ulteriore pretesa relativa al titolo azionato.”;
- La Sig.ra Cormio Isabella che, giusta delibera di G.C. n.53 del 27.02.2003 che approvava la indicata proposta del Collegio, previa revoca dell’ordine di servizio del 17.05.1986 che assegnava alla dipendente in parola le mansioni di “Terminalista” (Cat. B3), svolge attualmente le originarie mansioni di “Operatore” (Cat.A4), al fine di conciliare in via stragiudiziale la suindicata controversia in uno al giudizio iscritto al n.4149/A/2002, dalla stessa instaurato dinanzi alla Sez. Lavoro del Tribunale di Trani inerente altro contenzioso c/ il Comune di Molfetta - a mezzo dell’Avv. Paola Zaza - ha trasmesso una bozza di atto transattivo nei termini come di seguito articolati:
 - *“1. Il Comune di Molfetta, rappresentato in questo atto dal dr. Vincenzo De Michele, nella qualità di dirigente del Settore AA.GG. del Comune di Molfetta, facendo propria la proposta conciliativa formulata dal Collegio di Conciliazione ex art. 66 D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 25 ottobre 2002, si obbliga a corrispondere, entro e non oltre il 30 aprile 2003, alla Sig.ra Cormio Isabella, per le mansioni da quest’ultima svolte dal maggio 1986 al marzo 2003, la somma di Euro 6.759,00=, a titolo di differenze retributive tra gli emolumenti percepiti e gli istituti retributivi corrispondenti alla posizione economica di cui alla categoria B3 ex C.C.N.L. del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.3.1999, nonché la somma di Euro 2.000,00=, oltre IVA e CAP, come per legge, per spese e competenze legali. la somma appena indicata, quindi, viene offerta a transazione e saldo della pretesa avanzata dalla Sig.ra Cormio Isabella dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Bari.*
 - *2. La Signora Cormio Isabella accetta la proposta transattiva formulata dal Collegio di Conciliazione ex art.66 D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 25 ottobre 2002, accetta la somma di Euro 6.759,00= e quella di Euro 2.000,00, oltre IVA e CAP come per legge, per spese e competenze legali, come proposta dal Comune di Molfetta, ritenendola soddisfattiva della domanda come azionata dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Bari, dichiarando di non avere null’altro a pretendere a titolo di differenze di retribuzione per le mansioni superiori svolte dal maggio 1986 al marzo 2003, rinunciando espressamente a proporre azione giudiziaria al fine di ottenere le differenze retributive tra quanto percepito e gli istituti retributivi corrispondenti alla*

posizione economica di cui alla categoria B3 ex CCNL di categoria, per tutto il periodo dal maggio 1986 al marzo 2003.

- *3. L'inosservanza dei patti di cui ai precedenti punti del presente atto, determinerà la risoluzione dell'atto di transazione, con il conseguente diritto e facoltà della Sig.ra Cormio Isabella di proporre azione giudiziaria al fine di vedersi riconoscere e attribuire le differenze di retribuzione tra quanto percepito e gli istituti retributivi corrispondenti alla posizione economica di cui alla categoria B3 ex CCNL di categoria, per le mansioni superiori svolte, in relazione a tutto il periodo dal maggio 1986 al marzo 2003.*
- *4. La Signora Cormio Isabella, inoltre, rinuncia agli atti del giudizio iscritto al n.4149/A/2002 R.G. del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, intrapreso con ricorso depositato in data 17/7/2002, contro il Comune di Molfetta, avverso “la procedura selettiva per progressione verticale, per titoli e prova pratico – attitudinale, riservata al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato per la copertura di n.8 posti d’organico, vacanti e disponibili, di “addetto amministrativo (Cat. B – posizione economica B1)”, la cui udienza è stata fissata per il giorno 2 maggio 2003. Nel contempo conferisce mandato all’avv. Paola Zaza di non comparire all’udienza del 2 maggio 2003 per indi far dichiarare la estinzione del giudizio da parte del Giudice del Lavoro alla detta udienza.*
- *5. il dott. Vincenzo De Michele, nella qualità ut supra, accetta la rinuncia come formulata dalla Signora Cormio Elisabetta e per l’effetto, dichiarando espressamente e formalmente la volontà dell’amministrazione comunale di non costituirsi in giudizio, aderisce alla estinzione del giudizio iscritto al n.4149/A R.G. del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, con spese integralmente compensate.*
- *6. Sottoscrivono il presente atto per accettazione alla rinuncia al giudizio iscritto al n.4149/A/2002 del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro i Signori Pisani Domenico, Pansini Domenico, Caldarola Francesco, De Robertis Mauro, Gadaleta Elisabetta, D’Elia Silvio, Addobbo Marcello Orazio, Tiganus Jonica, Messina Tommaso, e per l’effetto, non costituendosi in giudizio, aderiscono all’estinzione del giudizio dell’indicata procedura giudiziaria, con spese integralmente compensate.”;*
- Ritenuto di accogliere la proposta di soluzione bonaria, atteso che viene confermato l’importo da transigere, delle due controversie instaurate dalla Sig.ra Cormio Isabella dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro e dinanzi alla Sez. Lavoro del Tribunale di Trani, onde evitare le lungaggini processuali e l’alea dei detti giudizi, ma prevedendo la data di pagamento al 15 maggio anziché al 30 aprile 2003;
- Acquisito il parere favorevole ai sensi dell’art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile f.f. dell’Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica in quanto, sul presente provvedimento, non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

- 1) Per quanto in narrativa, di approvare la proposta di transazione stragiudiziale delle controversie instaurate dalla Sig.ra Cormio Isabella dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro ed alla Sez. Lavoro del Tribunale di Trani nei termini di cui alla bozza, allegata al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, con previsione data scadenza del pagamento al 15 maggio 2003.
- 2) di demandare al Dr. Vincenzo De Michele, Dirigente del Settore AA.GG., cui è incardinata attualmente la dipendente Cormio Isabella, la sottoscrizione della stipulanda transazione.
- 3) di dare atto che, ai sensi dell’art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento il Dr. Pasquale la Forgia.

- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n.267.
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento al Dr. Vincenzo De Michele, Dirigente del Settore AA.GG., e all'Ufficio Legale per quanto di rispettiva competenza.